

Istituto Comprensivo Statale "Carinola-Falciano del Massico"

Corso Umberto I°, 45 - Carinola (CE)
Tel: 0823/939063 fax: 0823/939542
cod. mecc. CEIC88700p -
sito: www.iccarinolafalciano.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022/2025

*"La scuola è il nostro passaporto per il futuro,
poiché il domani appartiene a coloro che oggi si
preparano per affrontarlo"*

Malcom X

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giuseppina Zannini

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARINOLA - FALCIANO DEL MASSICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004871/U** del **25/08/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2022** con delibera n. 60*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 116** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 117** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il piano Triennale dell'Offerta Formativa "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (art. 3 del D.P.R. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14 art. 1 della Legge 107/2015). Esso è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 [del suddetto D.P.R. 275/1999] e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa" (cfr. idem). Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Carinola- Falciano del Massico, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, ma anche le risposte che questo dà di anno in anno alle circostanze e alle condizioni esterne, di cui un esempio è stata la Pandemia legata al Covid 19 che ha costretto la scuola a lockdown generali e locali, a limitazioni delle attività per le necessarie restrizioni e alla necessità di fornire agli alunni un percorso educativo comunque di qualità. Il Piano è stato elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo (prot. n.) e dal Collegio dei Docenti e da questo deliberato in data 20/12/2022 e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera del 29/12/2022.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'I.C.S. Carinola-Falciano del Massico, nell'anno scolastico 2022/23 si articola in n. 11 plessi, di cui n.3 di scuola dell'infanzia, n. 5 di scuola primaria e n.2 di scuola secondaria di I grado, distribuiti sul Comune di Carinola (comprensivo del plesso di Casale con tempo prolungato) e su quello di Falciano del Massico. La popolazione scolastica complessiva ad oggi è di 781 alunni così distribuiti: Infanzia Carinola 62; Infanzia Nocelleto 47; Infanzia Falciano del Massico 94; Primaria Nocelleto 76 Primaria Casale 46 Primaria Casanova 43 Primaria Falciano del Massico 155 Primaria Carinola 40 Secondaria I grado Carinola Secondaria I grado Carinola/prolungato 140 Secondaria I grado Falciano del Massico 78. Lo status socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è vario. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta su valori superiori alla media regionale ed inferiori a quella nazionale. La rilevazione degli apprendimenti è molto eterogenea. Si passa da un'



apprezzabile situazione per le classi II e V primaria ad una situazione abbastanza critica nelle classi III secondaria di I° gr., rispetto ai valori di riferimento provinciale e regionale. L'istituzione scolastica è l'unico mezzo che può offrire agli alunni gli strumenti necessari per costruire il proprio futuro. La scuola, a tal fine, realizza alleanze con associazioni locali e con i due Comuni in cui essa opera per attuare percorsi di costruzione delle competenze

Vincoli:

La popolazione studentesca si presenta, in linea di massima, con un background medio-basso. In questo contesto territoriale è chiaro che gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. L'offerta formativa va articolata in percorsi personalizzati per puntare ad accrescere il livello di fiducia di base degli alunni nelle loro possibilità e ad innalzare il livello di aspettativa delle famiglie. La stessa programmazione dei progetti PON è da orientare verso attività di recupero, di potenziamento e di consolidamento delle discipline portanti. La fruizione degli spazi all'aperto e di quelli destinati alle attività motorie è a vantaggio ancora di pochi plessi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area geografica su cui insiste l'Istituto, nel casertano, comprende il comune di Carinola e quello di Falciano del Massico. La vocazione del territorio è prevalentemente agricola; la maggior parte della popolazione attiva è infatti impiegata nel settore primario. Le agenzie educative presenti sul territorio, che costituiscono elementi di aggregazione e di stimolo formativo per i ragazzi, sono gli oratori, alcune scuole di musica e di ballo, le associazioni sportive, culturali e ricreative. I comuni di riferimento dell'istituzione scolastica hanno firmato un protocollo di intesa per favorire la conoscenza del territorio, oltre ad assicurare, in alcuni casi, il trasporto e il servizio mensa dietro pagamento di un contributo. Il comune di Falciano del Massico ha offerto € 500 per l'attribuzione di tre borse di studio in relazione al tema del contrasto alla violenza sulle donne. Anche sul territorio di competenza dell'istituto è presente il fenomeno dell'immigrazione, che ha inciso sulla compagine sociale accrescendo, seppure marginalmente, la popolazione scolastica.

Vincoli:

Dai dati raccolti, la popolazione presente sui comuni si divide come segue: 7318 unità circa a Carinola e 3362 unità circa a Falciano del Massico, con un invecchiamento della popolazione dovuto non solo alla diminuzione del tasso di natalità e al contestuale aumento della speranza di vita, ma anche al trasferimento altrove di giovani alla ricerca di un'occupazione stabile. Il tasso di disoccupazione nei due comuni è abbastanza alto (valori molto alti per donne e giovani). La presenza di stranieri è pari al 5,7% nel comune di Carinola e al 5,2% nel comune di Falciano del Massico, con prevalenza di stranieri di nazionalità ucraina, albanese, rumena, polacca e indiana. Nella scuola la presenza degli stranieri è pari al 6,5% circa della popolazione scolastica, distribuita



abbastanza equamente tra infanzia e primo ciclo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche e finanziarie di cui l'Istituto dispone sono interamente finalizzate al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PTOF e alla realizzazione dei progetti approvati per l'ampliamento dell'offerta formativa. La gestione delle risorse avviene in modo chiaro e trasparente, tale da consentirne la rendicontazione. Dal punto di vista dell'edilizia e del rispetto delle norme che vi attengono, c'è da dire che la maggior parte degli edifici risale agli anni '60, ma si sta lentamente provvedendo ad una loro riqualificazione e messa in sicurezza nonché all'abbattimento delle barriere architettoniche. Due edifici sono stati ristrutturati e adeguati alla normativa vigente con l'utilizzo di fondi europei. Accanto ai tradizionali sussidi didattici, tutti i plessi si avvalgono di strumenti tecnologici (touch screen di ultima generazione, impianti di amplificazione, aule multimediali, laboratori scientifici e musicali, biblioteche), il cui uso fortemente legato alle reti LAN/WLAN, di cui è stato fatto recentemente il cablaggio .

Vincoli:

Pur riconoscendo gli sforzi economici messi in campo dal Ministero e dal Governo, soprattutto durante il periodo pandemico, permangono elementi di forte criticità ricollegabili all'insufficienza degli investimenti e spesso alla poca chiarezza di alcuni criteri scelti per dare risorse aggiuntive (ad esempio, nel caso dei PON, ove è richiesto un notevole lavoro di preparazione e di gestione burocratica). Si invoca e si attende una maggiore semplificazione per la gestione di una realtà complessa come quella scolastica.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto sono in servizio, per l'anno scolastico 2022/23 n.130 (il numero non è comprensivo dei docenti dell'infanzia) docenti di cui l'87,3% a tempo indeterminato (per la primaria) e il 74,5 % (per la secondaria). La maggior parte di essi, pari al 50,5%, ha piu' di 55 anni, mentre si registra una piccola percentuale di docenti con eta' inferiore ai 35 anni nella secondaria di I g dato rilevante ai fini dello svecchiamento del corpo docente. Relativamente al grado di stabilita', si registra per il riferimento oltre i 5 anni (40,6% per la scuola primaria e 48,6% per la scuola secondaria di primo grado). I docenti di sostegno titolari nell'istituzione scolastica sono relativamente pochi (alcuni da piu' di 5 anni, altri invece da meno tempo) Vi sono docenti in assegnazione provvisoria e supplenti annuali. La maggior parte ha il titolo di specializzazione polivalente, alcuni invece sono in possesso di



specializzazione specifica per la scuola in cui prestano servizio e stanno conseguendo il titolo per un altro segmento scolastico. Il D.S., con esperienza ultra quinquennale ha assunto l'incarico dall'anno scolastico 2018/19 presso l'istituzione e ha in reggenza un altro Istituto. Molti docenti sono in possesso di master e di certificazioni linguistiche e informatiche. La dsga, con esperienza ultra quinquennale, è in servizio da oltre cinque anni nell'Istituto, gli assistenti amministrativi titolari sono 4, tutti a tempo indeterminato, più 1 in deroga.

Vincoli:

Nonostante la minima percentuale di docenti con età inferiore ai 35 anni, si registra un "invecchiamento" della classe docente che è più alto del trend nazionale. Si registra altresì una relativa instabilità dei docenti di sostegno. Tutto ciò porta ogni anno ad un avvicendamento di docenti che devono prendere in carica alunni che necessitano di riferimenti continui e stabili. Tali cambiamenti possono incidere sulla sfera emotiva e cognitiva dell'alunno diversamente abile ma anche sulla stessa classe coinvolta nel progetto di inclusione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CARINOLA - FALCIANO DEL MASSICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC88700P
Indirizzo	CORSO UMBERTO I 45 CARINOLA 81030 CARINOLA
Telefono	0823939063
Email	CEIC88700P@istruzione.it
Pec	ceic88700p@pec.istruzione.it

Plessi

CARINOLA NOCELLETO -D.D.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA88701G
Indirizzo	LOCAL.NOCELLETO 81030 CARINOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Annunziata 0 - 81030 CARINOLA CE

SCUOLA MATERNASTATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA88702L
Indirizzo	VIA PONTICELLO FALCIANO DEL MASSICO 81030 FALCIANO DEL MASSICO



Edifici

- Via Ponticello 5 - 81030 FALCIANO DEL MASSICO CE

CARINOLA CENTRO - MATERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA88703N
Indirizzo	CORSO UMBERTO I, 45 CARINOLA 81030 CARINOLA

CARINOLA CENTRO -D.D.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE88701R
Indirizzo	CORSO UMBERTO I, 45 - 81030 CARINOLA

Edifici

- Corso Umberto I 0 - 81030 CARINOLA CE

Numero Classi	3
Totale Alunni	40

CARINOLA CASALE -D.D.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE88702T
Indirizzo	VIALE DEI CILIEGI LOC. CASALE 81030 CARINOLA

Edifici

- Viale dei ciliegi 0 - 81030 CARINOLA CE

Numero Classi	5
Totale Alunni	46

CARINOLA CASANOVA -D.D.- (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE88703V
Indirizzo	VIA NAZIONALE LOC. CASANOVA 81030 CARINOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Nazionale 0 - 81030 CARINOLA CE
Numero Classi	5
Totale Alunni	43

CARINOLA-NOCELLETO CENTRO- D.D. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE88704X
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE - 81030 CARINOLA
Numero Classi	7
Totale Alunni	76

SC.ELEMENTARE "R. PEZZANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE887051
Indirizzo	VIA PONTICELLO FALCIANO DEL MASSICO 81030 FALCIANO DEL MASSICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Ponticello 5 - 81030 FALCIANO DEL MASSICO CEVia Ponticello 5 - 81030 FALCIANO DEL MASSICO CE
Numero Classi	12
Totale Alunni	154

CAMPO FALERNO -CARINOLA- (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM88701Q
Indirizzo	CORSO UMBERTO I 36 - 81030 CARINOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso Umberto I 36 - 81030 CARINOLA CE
Numero Classi	12
Totale Alunni	141

S.G.BOSCO -FALCIANO DEL MASSICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM88702R
Indirizzo	VIA TIGLIO FALCIANO DEL MASSICO 81030 FALCIANO DEL MASSICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Tiglio Traversa Scuola Media 5 - 81030 FALCIANO DEL MASSICO CE
Numero Classi	7
Totale Alunni	78

Approfondimento

Dallo scorso anno scolastico sono agganciate, presso i plessi della Scuola dell'Infanzia di Carinola e Falciano del Massico, N. 3 sezioni primavera, costituite e autorizzate dopo un anno di sperimentazione che ha visto l'inserimento di tre bambini (di 2 anni) per sezione. La nascita delle sezioni primavera, oltre a rispondere alle esigenze lavorative di numerosi genitori, ha rappresentato un significativo incremento per il nostro Istituto che ha visto crescere notevolmente la propria popolazione scolastica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	8
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Il nostro Istituto, allo scopo di tenere il passo con le nuove metodologie d'insegnamento ha



provveduto a dotare le aule e gli spazi scolastici di supporti tecnologici multimediali tali da rendere realizzabile una didattica innovativa e stimolante. I diversi sussidi di cui sono dotati gli ambienti scolastici vengono utilizzati come efficaci strumenti didattici atti ad offrire risposte adeguate alle esigenze di apprendimento degli alunni. Con i fondi PNRR, si prevede di realizzare una rinnovata configurazione degli ambienti, l'allestimento di spazi alternativi per l'apprendimento e di laboratori mobili e la creazione di aule "immersive" per l'apprendimento polivalente, che dovrebbero concorrere alla realizzazione delle priorità strategiche che l'Istituto si è posto nel triennio 2022/2025 e, contestualmente, facilitare il perseguimento degli obiettivi di processo prefigurati nel Piano di Miglioramento. Gli stanziamenti previsti dai Fondi Strutturali Europei e dal PNSD e i finanziamenti nazionali hanno già consentito di realizzare il cablaggio strutturato di tutti i plessi della scuola e di acquistare numerose digital board. Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, saranno realizzati gli ambienti didattici innovativi nella scuola dell'infanzia, grazie ai finanziamenti FESR e sulla base di un'analisi attenta dei fabbisogni degli alunni.

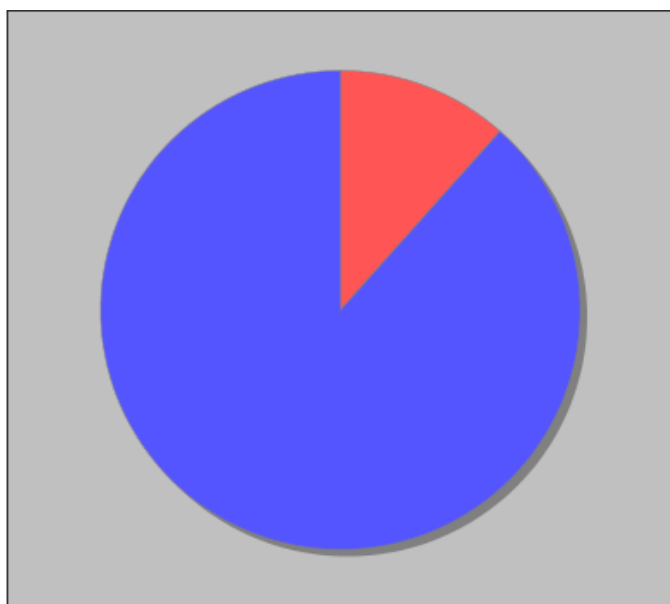


Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	26

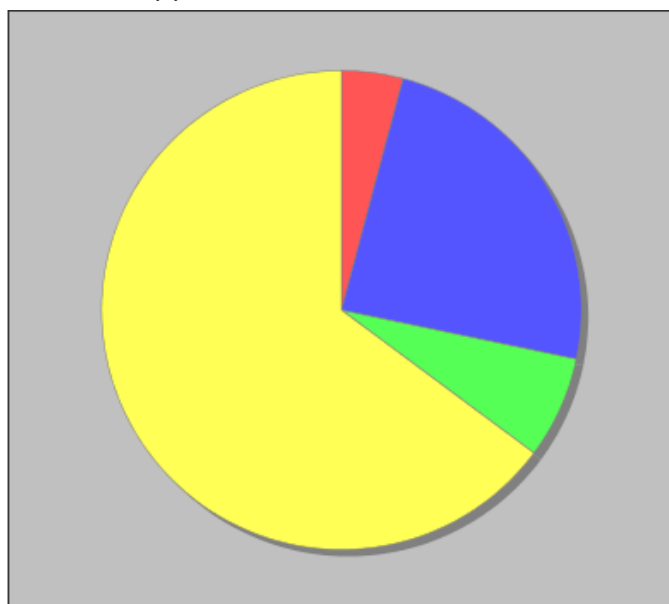
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 145

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 35
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 94

Approfondimento

Negli anni il personale dell'istituto, in tutti e tre gli ordini di scuola, ma soprattutto alla primaria e alla secondaria di primo grado, ha subito un certo turn over, sia per pensionamenti, sia per trasferimenti di docenti che da anni insegnavano presso l'istituto e da tempo cercavano di avvicinarsi a sedi prossimali alla zona di residenza.



Aspetti generali

La nostra scuola, perseguendo una funzione educativa formativa e culturale, si attiva per :

- promuovere apprendimenti partecipati e consapevoli;
- favorire la scoperta del gusto di conoscere e saper fare nelle relazioni con gli altri;
- superare didattiche passive e trasmissive, stimolando strategie attive e inclusive che consentono di applicare conoscenze e abilità in situazioni nuove e nelle diverse scelte di vita prossime e future (long life learning)

Da questa Vision scaturisce la Mission della nostra scuola che è chiamata a rispondere con professionalità al diritto di ogni alunno di apprendere secondo le proprie potenzialità, conoscenze e abilità, rispettando i suoi tempi, valorizzando capacità, attitudini e talenti, fornendo strumenti per cogliere il presente interpretando il passato e guardando verso il futuro. In quest'ottica la nostra scuola deve cercare di offrire occasioni significative per :

- maturare competenze disciplinari e trasversali che siano adeguate per essere cittadini del mondo orientando scelte personali, scolastiche e professionali del presente e del futuro;

accompagnare all'uso attento e consapevole delle nuove tecnologie

- aiutare a discernere e maturare comportamenti volti all'integrazione, all'inclusione, al rispetto reciproco, alla solidarietà e alla partecipazione alla comunità e alla vita pubblica.

Di qui le priorità strategiche per il triennio 2022-25 rappresentano la sintesi dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (Prot. 0005219/U del 09/09/2021) disponibile in versione integrale in allegato.

1 . RIORGANIZZARE TEMPI E SPAZI promuovendo riflessioni e azioni su una possibile riorganizzazione e adattamento di spazi esistenti (interni ed esterni) in una prospettiva flessibile che favorisca una didattica innovativa, laboratoriale, collaborativa, creativa, anche attraverso le nuove tecnologie;

- continuare a garantire aperture con diversi soggetti, generando alleanze e favorendo la collaborazione fra la Scuola e le Famiglie degli alunni, fra la Scuola e gli enti, le associazioni del territorio, le Università, attraverso forme e strumenti diversi (progetti comuni, reti, protocolli di intervento, convenzioni).

2. CURARE I PROCESSI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



- porre al centro di una riflessione pedagogica e didattica i processi di valutazione degli apprendimenti degli alunni;
- continuare progressivamente l'implementazione delle modalità di valutazione descrittiva alla Primaria estendendola gradualmente anche alla Scuola Secondaria di I g.;
- curare la documentazione dei processi di valutazione e condividere le buone pratiche, ponendo attenzione ai passaggi di informazione fra ordini di scuola diversi, utilizzando strumenti, modalità e tempi efficaci, considerando criteri e linguaggi differenti;
- progettare forme di recupero degli apprendimenti e occasioni di approfondimenti e potenziamenti.

3. PROMUOVERE LA FORMAZIONE

- continuare a promuovere percorsi di formazione interni su temi di interesse e sulle azioni di miglioramento in corso;
- privilegiare percorsi di formazione di tipo laboratoriale e di riflessione sulle buone pratiche;

4. INNOVARE ATTRAVERSO STRUMENTI TECNOLOGICI

- proseguire nelle azioni di incremento delle disponibilità dei dispositivi tecnologici per la didattica attraverso la partecipazione ad avvisi, bandi o l'utilizzo di risorse ministeriali ;
- incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica per garantire processi di insegnamento-apprendimento sempre più efficaci
- garantire un rinnovo progressivo dei dispositivi tecnologici e degli strumenti digitali per gli uffici di segreteria con relativa formazione del personale;

Le priorità su descritte devono orientare le scelte prossime avendo come sfondo un ambiente complesso e in trasformazione, una comunità che, nel corso degli anni, è cresciuta e maturata. In questo senso la nostra comunità scolastica deve caratterizzarsi come comunità educante, in ascolto, inclusiva e partecipante.

Sarà una comunità EDUCANTE se costruirà l'offerta formativa in collaborazione con tutti i soggetti che, a vario titolo, contribuiscono al processo di crescita degli alunni : le famiglie, gli Enti Locali, le Cooperative, le Associazioni, le parrocchie, i servizi sociali e sanitari. Tale Offerta dovrà considerare prioritariamente il territorio, il contesto sociale, economico e culturale, le opportunità che sono offerte da tutti i soggetti; dovrà prendere forma sulla base di una condivisione di obiettivi, nel rispetto dei ruoli specifici, ottimizzando le risorse finanziarie ed



umane, condividendo gli intenti, promuovendo e sottoscrivendo protocolli, convenzioni, reti, accordi, in una prospettiva di miglioramento continuo.

Sarà una comunità in ASCOLTO se educa quando ascolta i bisogni degli alunni , ponendo attenzione agli aspetti emotivi, affettivi, relazionali dentro i processi di insegnamento e apprendimento, ad esempio come quando attiva percorsi di accoglienza e supporto psicologico sui singoli e sulle classi.

Sarà una comunità INCLUSIVA e PARTECIPANTE se offre possibilità, se mette chiunque nelle migliori condizioni possibili per crescere e formarsi, se partecipa e fa partecipare, se rende gli alunni protagonisti attivi, se rimuove possibili situazioni discriminanti nell'ottica della piena realizzazione del principio di uguaglianza.

https://iccarinolafalciano.edu.it/wp-content/uploads/2021/08/Atto_di_indirizzo_del_Dirigente_SCOLASTICO



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

● Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee: Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Garantire a ciascuno il successo formativo**

Promuovere il successo formativo di ogni alunno sarà per la nostra scuola :

favorire una didattica personalizzata che rispetti i tempi, gli stili di apprendimento individuali e che faciliti lo sviluppo di competenze;

- creare le condizioni positive per superare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, disagi e comportamenti a rischio, attraverso azioni di recupero delle difficoltà e azioni che favoriscano le aggregazioni sociali;

-prevenire la dispersione scolastica con una valida azione di continuità educativo-scolastica, nonché attraverso strumenti a supporto dell'orientamento formativo e informativo, che siano in grado di favorire l'accrescimento della consapevolezza personale e supportino lo sviluppo di competenze che consentano allo studente di costruire autonomamente, consapevolmente e responsabilmente il proprio percorso di scelta;

-promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche, digitali, sociali e civiche;

- promuovere la valorizzazione delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intervenire sulle scelte curriculari e sulla progettazione



Progettazione coerente e condivisa per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dall'analisi dei bisogni di ciascuno

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformazione delle aule in laboratori mediante la riduzione della lezione frontale a vantaggio delle metodologie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare stili di apprendimento differenti, partendo dai punti di forza degli allievi.

Favorire la partecipazione dell'intera classe, sviluppando l'autostima degli alunni e la fiducia nelle loro capacità

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costruire strumenti che consentano la verifica e la documentazione ed analisi dei dati in uscita.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva, l'innovazione metodologica e le strategie di valutazione formativa



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stabilire ulteriori collegamenti con le famiglie, il mondo del lavoro e le altre e molteplici realtà extrascolastiche per compiere esperienze significative e favorire la crescita e la partecipazione di tutti. Continuare a stipulare protocolli di intesa, partenariati e convenzioni con EE.LL ed Università per accrescere la comunità scolastica

Attività prevista nel percorso: Fai della tua vocazione il tuo divertimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Dirigente scolastico e docenti.

Risultati attesi

Dalla realizzazione del percorso, si cercherà di potenziare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche grazie ai sussidi multimediali di cui si è dotata in questi anni. Si produrranno lavori derivanti dalla ricerca e dalla progettazione di una didattica comune, articolata su prove per classi parallele, griglie di valutazione e compiti autentici. Si ragionerà su diverse modalità organizzative delle classi, realizzando nuovi ambienti



di apprendimento che aumentino le competenze e potenzino le eccellenze. Il percorso dell'attività progettuale si avvarrà della presenza di formatori per realizzare incontri di progettazione condivisa, con sperimentazione in classe, documentazione in itinere, riflessione sul percorso (feedback) ed elaborazione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei processi e degli esiti. Questionari, interviste, autobiografie narrative saranno gli strumenti per la valutazione ma anche e soprattutto per la modifica e la correzione di interventi e strategie al fine di valutarne l'efficacia.

● Percorso n° 2: NON UNO DI MENO

Numerosi studi dimostrano che i bambini e gli adolescenti che nascono in zone dove maggiore è l'incidenza della povertà economica e che offrono poche opportunità di apprendimento a scuola e sul territorio, patiscono un ritardo nell'apprendimento e nella crescita personale ed emotiva, che difficilmente potrà essere colmato crescendo. Questi bambini, una volta diventati giovani adulti rischiano di essere esclusi, perpetuando tale condizione per le generazioni successive. L'esclusione dal contesto sociale, in collegamento con le difficoltà economiche, priva bambini e adolescenti della possibilità di apprendere e sperimentare, scoprendo le proprie capacità, sviluppando le proprie competenze, coltivando i propri talenti ed allargando le proprie aspirazioni. Pertanto la partecipazione ad attività culturali e ricreative, come fare attività sportive, leggere libri, svolgere attività musicali, artistiche e ricreative ed utilizzare strumenti digitali, rappresenta una importante ed insostituibile opportunità che può evitare la privazione educativa.

Come nel caso della povertà educativa che genera esclusione, anche la privazione culturale e ricreativa è più marcata nel Sud e nelle Isole, arrivando all'84% in Campania. A complicare la situazione in cui versano le nuove generazioni sono anche il cambiamento della struttura valoriale della società e della famiglia che fanno aumentare in maniera esponenziale il livello di disagio tra i giovani. L'omologazione culturale e la difficoltà di reperire modelli identitari di riferimento rappresentano infatti importanti fattori di rischio che fanno accrescere la condizione di disagio psico-relazionale di un adolescente. Povertà educativa, povertà culturale, cambiamenti strutturali della società e della famiglia e difficoltà economiche influiscono, dunque, sull'equilibrio, la crescita e le relazioni determinando nel bambino/adolescente



difficoltà e situazioni di disagio e quindi esclusione dal contesto educativo e sociale. La scuola per il bambino/adolescente è il primo banco di prova rispetto alla sua capacità di autostimarsi, di gestire la frustrazione derivante dallo sperimentare i propri limiti, di portare avanti un impegno con senso di responsabilità, di vivere in un contesto sociale regolato da norme specifiche e in cui sono presenti diversi ruoli. Pertanto per mitigare i disagi legati ai diversi fattori di tipo sociale, culturale, economico e familiare precedentemente richiamati è necessario prevedere più ambiti di azione che siano in grado di intervenire sulla condizione di origine della famiglia, sulla necessità di mettere in campo strategie didattiche in grado di personalizzare l'offerta formativa, individualizzando l'apprendimento in risposta alle eventuali difficoltà del singolo, sulla possibilità di accompagnare il minore con esperienze extrascolastiche di aggregazione e di scambio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee: Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intervenire sulle scelte curriculari e sulla progettazione

Progettazione coerente e condivisa per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dall'analisi dei bisogni di ciascuno

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare stili di apprendimento differenti, partendo dai punti di forza degli allievi.

Favorire la partecipazione dell'intera classe, sviluppando l'autostima degli alunni e la



fiducia nelle loro capacità

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva, l'innovazione metodologica e le strategie di valutazione formativa

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stabilire ulteriori collegamenti con le famiglie, il mondo del lavoro e le altre e molteplici realtà extrascolastiche per compiere esperienze significative e favorire la crescita e la partecipazione di tutti. Continuare a stipulare protocolli di intesa, partenariati e convenzioni con EE.LL ed Università per accrescere la comunità scolastica

Attività prevista nel percorso: I care

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----



	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico per la parte organizzativa e i docenti
Risultati attesi	<p>Dalla realizzazione del percorso si cercherà di : - Ampliare le possibilità di fruizione di offerte per gli alunni con bisogni educativi speciali, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o che versano in particolari condizioni di fragilità socio-economica favorendo l'attuazione del diritto allo studio e l'inclusione scolastica; - attivare interventi di tutoraggio scolastico per gli alunni portatori di svantaggio economico, socio-relazionale e con difficoltà di apprendimento scolastico; - potenziare, diversificare, personalizzare l'offerta di aiuto educativo ai minori, in condizioni di difficoltà emotiva, relazionale o sociale, stimolando la motivazione; - incrementare negli alunni l'interesse verso l'apprendimento e l'istruzione, per esempio migliorando l'approccio allo studio, fornendo nuovi metodi per imparare e anche un nuovo modo positivo di vivere la scuola, per favorirne e migliorarne la qualità della vita quotidiana; - offrire nuovi percorsi educativi e di socializzazione agli alunni portatori di svantaggio economico, socio-relazionale e con difficoltà di apprendimento scolastico; - promuovere attività educative, sportive, culturali e ricreative a favore dell'infanzia e della preadolescenza a rischio di povertà educativa, finalizzate a prevenire o a mitigare situazioni di disagio; - aumentare le capacità di espressione, di confronto, di partecipazione; - migliorare le capacità relazionali con i pari e con le istituzioni; - ridurre il senso di solitudine e isolamento; - aumentare livelli di benessere; - supportare il nucleo familiare di riferimento, affiancandovi, oltre alla scuola, le associazioni presenti sul territorio che intendono contribuire gratuitamente alla realizzazione delle attività.</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La responsabilità di innovare è affidata al Dirigente Scolastico per l'aspetto organizzativo e ai docenti per l'aspetto didattico, ma richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo. Il processo di digitalizzazione della didattica e dell'organizzazione scolastica italiana ha preso avvio da oltre 15 anni con l'attuazione delle prime misure di trasformazione digitale che hanno introdotto le lavagne interattive multimediali, ma è dal 2015, con l'approvazione del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e la sinergia con i fondi strutturali europei del Programma operativo nazionale 2014-2020, che la transizione digitale della scuola italiana ha conosciuto una notevole accelerazione. Con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e dei fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027 (compresi quelli dell'iniziativa REACT-EU in corso di attuazione) questo processo conosce oggi un completamento e, al tempo stesso, un nuovo, forte impulso, sia per la rilevanza degli investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni.

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

Anche l'Avviso 38007 del 27/05/2022 - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia prevede interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia, finalizzati a potenziare e arricchire

gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento.

La promozione di una formazione dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale viene realizzata in complementarietà con il programma "Erasmus+ 2021-2027", incrementando la partecipazione dei docenti italiani alla mobilità prevista dall'Azione Chiave 1 e potenziando l'utilizzo



della piattaforma e-Twinning. La trasformazione digitale di un'istituzione scolastica, capace di progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata, richiede un contestuale accompagnamento finalizzato alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi che riguardano sia l'organizzazione interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale. Il potenziamento delle attrezzature digitali per le segreterie scolastiche si sta realizzando con l'azione "Digital board".

La digitalizzazione dell'attività amministrativa delle scuole è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, che ricomprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni e dunque anche per le scuole :

- investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;
- investimento 1.4.1 Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti- web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;
- investimento 1.4.3 Adozione PagoPA , che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico .

La nostra scuola sta sfruttando al massimo le proposte progettuali raccogliendo con entusiasmo questa importante sfida.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzare le tecnologie digitali (LIM, touchscreen, dispositivi mobili, etc...) a supporto del processo di insegnamento organizzando gli interventi educativi in modo che le diverse attività digitali contribuiscano a raggiungere l'obiettivo di apprendimento e utilizzare maggiormente metodologie innovative organizzando attività di cooperative learning, peer tutoring, peer education, lavori di gruppo, classi aperte, didattica laboratoriale e percorsi di apprendimento in



situazione tramite l'utilizzo delle TIC.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'organizzazione degli spazi e dei tempi è essenziale alla costruzione di un processo pedagogico di qualità, per questo motivo deve essere strutturato in modo puntuale e funzionale agli obiettivi perseguiti. Nella Scuola dell'Infanzia, con la realizzazione del FESR PON "Ambienti didattici innovativi" si mirerà alla realizzazione di uno spazio accogliente e curato in cui il bambino potrà accrescere competenze e abilità in modo gioioso e disteso.

Nella scuola primaria e secondaria, con il progetto del PNRR Next Generation EU - Classroom, si creeranno spazi interconnessi e flessibili in cui facilitare nuovi approcci operativi alla conoscenza delle STEAM, delle lingue comunitarie, della musica, delle attività artistiche e creative e dell' Educazione Fisica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Grazie alle risorse del “Piano Scuola 4.0”, il nostro Istituto trasformerà alcune aule in nuovi ambienti in cui attuare una didattica innovativa secondo le specifiche esigenze. Il progetto prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature , prevede la creazione di classi immersive e/o aumentate, nelle quali è possibile imparare tramite l'ascolto, l'osservazione e il gioco educativo in proiezioni virtuali.



Aspetti generali

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di scuola ha come obiettivo comune la mission del “valutare per educare e formare lo studente” senza escludere la funzione motivante di responsabilizzazione e di rinforzo all’impegno e alla partecipazione alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva. Gli sforzi e le attività dell’intero corpo docente sono volti a contribuire allo sviluppo delle competenze chiave ad un livello tale da preparare gli studenti ad affrontare le scelte future in modo consapevole ed opportuno sostenendo adeguatamente quegli studenti che a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. La competenza nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura e del calcolo e nelle tecnologie dell’informazione e della comunicazione è elemento imprescindibile per l’apprendimento degli studenti; allo stesso modo è necessario orientare lo studente verso lo sviluppo di un efficace metodo di studio, la competenza “di imparare a imparare”, è utile per tutte le attività di apprendimento e rientra a pieno titolo nella mission dell’Istituto. Ecco perché è fondamentale che ciascuno studente prenda coscienza del suo agire e sia responsabile del suo apprendere insistendo affinché in ogni alunno emerga il pensiero critico, ma anche la creatività e l’iniziativa personale, una positiva gestione dei sentimenti, la capacità di risolvere problemi con l’assunzione di decisioni e valutazione dei rischi delle proprie scelte.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARINOLA NOCELLETO -D.D.- CEAA88701G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNASTATALE CEAA88702L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CARINOLA CENTRO - MATERNA
CEAA88703N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARINOLA CENTRO -D.D.- CEEE88701R



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARINOLA CASALE -D.D.- CEEE88702T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARINOLA CASANOVA -D.D.- CEEE88703V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CARINOLA-NOCELLETO CENTRO- D.D.
CEEE88704X**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC.ELEMENTARE "R. PEZZANI" CEEE887051



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAMPO FALERNO -CARINOLA- CEMM88701Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.G.BOSCO -FALCIANO DEL MASSICO CEMM88702R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola ha strutturato un curriculum verticale d'istituto con una distribuzione concordata in autonomia all'interno delle sezioni della scuola dell'infanzia, dei team della scuola primaria e dei consigli di classe della scuola secondaria di primo grado delle 33 ore previste per l'insegnamento dell'educazione civica. Dall'analisi dei report delle azioni attuate in tutte le classi e sezioni dell'istituto, ovunque sono state sempre superate le 33 ore previste integrando il curriculum con diverse attività collegate alle tre macro aree di costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Nel sito della scuola è disponibile il curriculum di educazione civica per i tre ordini di scuola e le relative rubriche di valutazione.

Allegati:

Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA 22-25.pdf



Curricolo di Istituto

CARINOLA - FALCIANO DEL MASSICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.

I dipartimenti possono annualmente rivedere integrare, modificare o aggiornare il curricolo in base alle esigenze formative e culturali che dovessero rendersi necessarie. Nell'ultimo periodo i lavori dipartimentali sono stati finalizzati alla revisione delle programmazioni per ambiti disciplinari, per individuare obiettivi di apprendimento riferiti ai nuclei tematici, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali. Tali obiettivi sono stati definiti nelle progettazioni annuali delle singole classi/interclassi allo scopo di facilitare la scelta degli obiettivi significativi da inserire nei nuovi documenti di valutazione e allineare, in questo modo, progettazione, didattica e valutazione.



Allegato:

curr.-vert-.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: AMBIENTIAMOCI E ALIMENTIAMOCI con rispetto e gentilezza

La nostra scuola con la realizzazione del progetto di educazione civica intende :

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
- Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.
- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".
- Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con



particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.

- Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.

-Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ AMBIENTI AMOCI E ALIMENTI AMOCI con rispetto e gentilezza

Il progetto è visionabile al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/124BHRoe2o-lhs5DG5hkrWX-duu_D0sav/view?usp=share_link

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo definisce gli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze degli allievi. L'insegnamento per competenze non privilegia la conoscenza (i saperi) ma lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno delle diverse discipline. Formare per competenze non significa rinunciare alle conoscenze e abilità, ma affiancare ad esse un insieme di strutture mentali che aiutino ad utilizzarle in modo opportuno, una scuola che insegna a ragionare sulle cose: agire per cambiare la realtà, accogliere il dubbio, mettersi in discussione, migliorare se stessi attraverso l'evoluzione delle proprie strategie e dei propri modelli di pensiero. Pertanto la nostra scuola predispone ambienti di apprendimento differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività...) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite valorizzazioni di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti.

INDIRIZZO MUSICALE

All'atto dell'iscrizione alla Scuola secondaria di 1° l'Istituto offre agli studenti la possibilità di esprimere l'opzione del Corso ad Indirizzo Musicale, che offre l'opportunità di studiare uno strumento musicale attraverso la pratica strumentale individuale e d'insieme. È parte integrante dell'offerta formativa la partecipazione ai saggi di classe, concerti, spettacoli,



manifestazioni musicali e culturali nel territorio. Come da normativa, per l'accesso al corso, è previsto un test orientativo attitudinale.

https://dochub.com/angela-matano/B5LgrGvR0aZjp5QK9MYq6j/progetto-musica-dinsieme-estate-2021-pdf?dt=W3yLxSHz8Cjzgyt_bPJS

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Sviluppare le competenze sociali e civiche che promuovano un agire autonomo e una convivenza responsabile per valorizzare le diversità attraverso il rispetto dei diversi punti di vista.

-Promuovere competenze relative all'utilizzo di supporti informatici e multimediali attraverso l'incremento dell' come strumenti che favoriscano la didattica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Potenziamento di competenze di inglese e l'espressione culturale per diffondere la pratica della comunicazione in L2 e dell'educazione artistica e musicale anche in orario extracurricolare. La diffusione della pratica della conversazione in inglese fin dalla scuola dell'infanzia mirano a costruire un profilo di studente in uscita che sappia affrontare con i giusti strumenti, anche critici, le sfide della complessità e dell'internazionalizzazione. La diffusione di laboratori musicali e artistici, oltre a potenziare le competenze di consapevolezza culturale, tende a creare un legame più stretto con il territorio, grazie alla realizzazione di laboratori, spettacoli, mostre.

Utilizzo della quota di autonomia

L'art. 8 del D.P.R. 275/1999 assegna alle scuole la possibilità di determinare una quota del curriculum obbligatorio, scegliendo liberamente discipline e attività da proporre nel proprio Piano dell'Offerta Formativa al fine di: valorizzare il pluralismo culturale e territoriale, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale • rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita • tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie, degli enti locali e, in generale, dei contesti



sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza delle singole scuole. La necessità di destinare una quota del monte ore annuo ad attività legate al territorio nasce dal bisogno emergente negli individui di riappropriarsi delle proprie radici locali rispetto ad una società globalizzata che, in un'ottica di relazioni ormai di livello planetario, tende ad annullarle, assimilando e uniformando consumi, abitudini, stili di vita. Il nostro scuola ha stabilito di utilizzare la quota del 20% del curricolo locale sia per i progetti trasversali curriculari ed extra approvati nel PTOF, sia per le "Giornate dedicate", sia per i progetti promossi da enti accreditati e/o associazioni operanti sul territorio, purché coerenti con le finalità educative che la nostra scuola intende perseguire.

Dettaglio Curricolo plesso: SC.ELEMENTARE "R. PEZZANI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● L' educazione stradale

FAVORIRE NEI BAMBINI L'ACQUISIZIONE DI COMPORTAMENTI ADEGUATI E SICURI SULLA STRADA EDUCARE I BAMBINI ALLA LEGALITA' PER PROMUOVERE UNA NUOVA CULTURA DELL'EDUCAZIONE STRADALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e



culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Risultati attesi

Responsabilizzare gli alunni attraverso l'acquisizione di corretti stili di vita attraverso il rispetto delle regole

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Alla realizzazione del progetto parteciperà la Polizia municipale del Comune di Falciano del Massico.

● Festeggiando il Natale

ATTRAVERSO IL CANTO CORALE E LE VARIE MANIFESTAZIONI SI CERCA DI PROMUOVERE, DOPO IL LUNGO PERIODO DI ISOLAMENTO DOVUTO ALLA PANDEMIA, IL SENSO DEL GRUPPO, LA VOGLIA DELLO STARE INSIEME, L'IMPEGNO COMUNE, PER POTER RISCOPRIRE I SENTIMENTI DI BONTÀ, GENEROSITÀ, ALTRUISMO, ACCOGLIENZA E AMICIZIA CHE DOVREBBERO MUOVERE LE AZIONI DI OGNUNO DI NOI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo



Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Risultati attesi

- ACQUISIRE CAPACITÀ DI AUTOCONTROLLO, COLLABORAZIONE E DIALOGO. - RICONOSCERE L'IMPORTANZA DI CONFRONTARSI CON GLI ALTRI PER SUPERARE LIMITI E PAURE. - SAPER COMUNICARE SENTIMENTI ED EMOZIONI IN FORMA LUDICA. - POTENZIARE L'ESPRESSIVITÀ MEDIANTE IL LINGUAGGIO DEL CORPO, LA VOCE E LA MEMORIA. - COOPERARE NEL GRUPPO PER RAGGIUNGERE UN OBIETTIVO COMUNE.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il tema del Natale è stato oggetto di numerosi progetti in tutti e tre gli ordini di scuola.

● Orto in STEAM



Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. L'esperienza diretta e multisensoriale a cui hanno accesso i bambini e le bambine attraverso la progettazione e la coltivazione di un orto ha la straordinaria capacità di rendere intuitivamente comprensibili innumerevoli e complessi ambiti di apprendimento. I sensi e la sensorialità nell'orto si trasformano in efficacissimi strumenti di conoscenza che rendono avvicinabili la fisica, la geografia, la botanica, la zoologia, la chimica, l'ingegneria anche per i più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Risultati attesi

- Stimolare l'apprendimento delle discipline STEM attraverso modalità innovative. - Promuovere nuove opportunità di apprendimento accessibile per studenti con disagio, a rischio e con diverse abilità.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

I progetti riguardanti l'applicazione e l'approfondimento delle STEAM sono stati articolati in quasi tutti i plessi dell'Istituto.

● Hello Kids

Il progetto parte dalle curiosità manifestate dai bambini affinché si caratterizzi come un processo naturale ed induttivo che solleciti gli interessi già presenti in ciascuno. L'attività ludica e/o motoria, l'ascolto di canzoni e la visione di filmati in lingua, saranno i canali privilegiati da cui si partirà. Accanto a questa, l'attività creativa, attraverso la realizzazione di manufatti, schede strutturate o semi-strutturate e cartelloni saranno gli strumenti medianti i quali la fantasia di ciascuno potrà liberamente manifestarsi e al contempo consentire l'acquisizione dei concetti suddetti in un clima ludico e gioioso. Peraltro, si precisa che tale operazione non si caratterizza come l'insegnamento sistematico di una disciplina ma come momento di sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio. Inoltre anche i nostri paesi, a causa del flusso migratorio di quest'ultimo decennio, stanno cambiando il loro tessuto sociale che si sta arricchendo di nuove culture e tradizioni portate dai migranti sempre più massicciamente



presenti. Una scuola che vuole accogliere e vincere la sfida del terzo millennio, creando i cittadini di domani, non può esimersi dallo stare al passo coi tempi e tale progetto si inserisce a pieno titolo in quest'ottica di rinnovamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Risultati attesi

Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico; Stimolare interesse e curiosità verso una lingua straniera; Migliorare la capacità di ascolto, di comprensione e di memorizzazione; Lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e la riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico; Valorizzare e promuovere la diversità culturale; Utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante; Promuovere la socializzazione e il rispetto dell'altro; Sostenere il principio di uguaglianza; Favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e di aiuto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● “USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D’ISTRUZIONE”

Le uscite didattiche, visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere, sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Tutte le uscite sono previste con finalità di orientamento scolastico, di documentazione sulle realtà professionali – produttive del territorio, di informatizzazione generalizzata di carattere geografico, artistico, letterario, religioso, storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.



Risultati attesi

- arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti □ valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si compie □ - far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storico-geografico-architettonico dell'Europa e dell'Italia □ - far rispettare le diverse realtà che ci circondano □ far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Bulli, no grazie, siamo amici di scuola

Al fine di potenziare l'efficacia delle azioni, il progetto prevede il massimo coinvolgimento degli alunni e delle famiglie; la collaborazione scuola-famiglia e la condivisione di intenti, infatti, la condivisione risulta fondamentale ai fini del successo del progetto. Il progetto prevede un incontro preliminare in cui verrà socializzata a tutti gli attori sociali l'azione progettuale, al fine di una maggiore sensibilizzazione e condivisione degli intenti. Il coinvolgimento nella definizione e nella organizzazione del percorso formativo sarà rivolto, in particolare, alle famiglie attraverso incontri periodici e colloqui individuali in tutte le fasi dell'esecuzione del progetto. Inoltre, i vari moduli prevedono un incontro di condivisione, in cui famiglie e alunni partecipano alla progettazione degli stessi; dunque, durante le varie fasi gli alunni e i genitori saranno coinvolti, con il contributo delle loro idee come di seguito specificato: FASE 1- progettazione esecutiva (1



mezzo): Presentazione del progetto al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto. Inserimento progetto nel PTOF e nel Piano di Miglioramento. Costituzione Gruppo di Progetto. Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni e dei genitori attraverso proposte- stimolo; interviste-focus group ai genitori; confronto critico delle proposte e valutazione dell'effettiva realizzabilità, delle risorse disponibili, delle soluzioni praticabili. Predisposizione strumenti di monitoraggio; individuazione delle modalità di documentazione e disseminazione. FASE 2- realizzazione (6 mesi): Calendarizzazione attività. Reclutamento risorse umane. Sensibilizzazione-disseminazione-pubblicizzazione. Attività preparatorie in aula con gli alunni per la presentazione delle tematiche da affrontare. Avvio moduli formativi alunni. Accoglienza/Verifica in ingresso. Laboratori per la realizzazione del progetto. Incontri periodici per il monitoraggio delle attività. Verifica/valutazione intermedia. Laboratori per la raccolta della documentazione delle varie fasi di realizzazione e laboratori interattivi genitori/alunni. Conferenze e seminari. FASE 3 - documentazione (1 mese): Allestimento dello spazio per la realizzazione del progetto, eventi, manifestazioni con la collaborazione diretta dei genitori e degli alunni. Somministrazione del questionario di gradimento a genitori ed alunni. Rendicontazione finale con la presentazione delle varie fasi del lavoro e degli esiti finali. Bilancio conclusivo sugli esiti: rilevazione punti di forza e di criticità. Il progetto sarà articolato in moduli formativi, della durata di 10 ore. Ciascun modulo sarà così strutturato: accoglienza e rilevazione dei bisogni formativi e dei prerequisiti (2 ore); attività formative (presentazione tematiche, discussioni, confronto, laboratori, visite guidate, incontri con esperti) (6 ore); verifica intermedia (2 ore); verifica finale e valutazione (2 ore); Il progetto prevede:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo



Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Risultati attesi

Conoscere le applicazioni di messaggistica istantanea e i social network • Analizzare i reati connessi ad un uso scorretto della rete e alle dinamiche comportamentali in DAD • Approfondire le norme previste dalla L.71/2017 contro il cyberbullismo e dal GDPR in materia di privacy • Comprendere le responsabilità di dirigenza scolastica, docenti e personale ATA • Avere linee guida per la gestione in situazione: come affrontare un episodio di cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si avvale di risorse esterne (esperti nel settore)

● VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI, PAESAGGISTICI E



ARTISTICI DEL TERRITORIO

Promozione dello studio della storia locale per potenziare il senso d'identità sociale dei bambini e la loro appartenenza ad uno stesso territorio Valorizzazione i beni culturali locali per rendere significativo il legame tra il presente e il passato e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Risultati attesi



Promuovere la valorizzazione dei Beni culturali e artistici del territorio, anche mediante il coinvolgimento dei musei, altri istituti culturali e associazioni operanti sia nel territorio locale che in quello nazionale. Sviluppare la capacità di passare dalla cultura vissuta alla cultura come ricostruzione intellettuale, per orientarsi nel tempo e nello spazio, nel passato e nel presente, in dimensione culturale, sociale, politica, religiosa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Frutta e verdura nella scuola

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in collaborazione con il MIUR. Il progetto è destinato agli alunni della scuola primaria e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.



Risultati attesi

Con la realizzazione del percorso in esame, si vuole: □ - divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; □ - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; □ - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; □ - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Attiva Kids

Attività pensate per avvicinare gli alunni alla pratica sportiva attraverso attività proposte con approccio ludico e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

Risultati attesi

Promuovere il benessere come pre-condizione dell'apprendimento. Prevenire e recuperare il disagio. Valorizzare la corporeità in funzione comunicativa, espressiva e cognitiva
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Siamo ciò che mangiamo

Il percorso è volto a favorire negli alunni la crescita e lo sviluppo fisico e mentale attraverso la promozione e la diffusione di un corretto stile di vita con particolare riferimento ad un'alimentazione equilibrata ispirata al modello mediterraneo, a una regolare attività fisica alla cura del corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Risultati attesi

Prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona. -Assumere comportamenti adeguati alle diverse situazioni di gioco e di sport _ Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso. _ Avviare ad una gestione autonoma della propria persona _ Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione. _



Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata _ Conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo (carboidrati, proteine, vitamine, legumi, grassi zuccheri semplici e complessi), la piramide alimentare _ Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e lo sport _ Conoscere l'origine dei differenti cibi _ Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto _ Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare _ Esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi _ Conoscere alcune caratteristiche degli stati fisici della materia _ Acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Latte nelle scuole

Il progetto è destinato agli alunni della scuola primaria e si struttura come campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per far conoscere ai bambini le caratteristiche nutrizionali e i sapori del latte e dei suoi derivati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire



l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Risultati attesi

Attraverso la degustazione guidata di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnare loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto di TEATRO E DRAMMATIZZAZIONE

Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Progetti di teatro e drammatizzazione vengono realizzati nella maggior parte dei plessi e, generalmente, alla fine dell'anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.



Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Risultati attesi

Con la realizzazione di progetti teatrali e di drammatizzazione si vuole: - Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un percorso condiviso; - Accresce e mantenere alta l'autonomia e la motivazione; - stimolare la ricerca e l'auto apprendimento. Se poi questo progetto è la costruzione di un evento teatrale, che mette in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, la spinta a lavorare insieme e usare tutte le proprie capacità e competenze, esso diventa canale privilegiato ed imprescindibile di progettazione pedagogica e didattica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Progetto PRESCUOLA

Il progetto si connota come essenziale supporto alle famiglie che, per motivi di lavoro, hanno necessità di lasciare i bambini a scuola anticipatamente rispetto all'orario d'ingresso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Risultati attesi

Il progetto garantisce ai bambini l'occasione di vivere esperienze significative in un contesto ed in un orario differente da quello prettamente scolastico, più centrato sulla relazione tra pari, sul gioco e su percorsi di apprendimento alternativi.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto SEZIONI PRIMAVERA

Il progetto vuole rappresentare il rilancio e l'investimento di un segmento dell'istruzione che è il primo anello della catena della formazione dell'individuo; inoltre fornisce una risposta concreta alla domanda delle famiglie che, per motivi lavorativi, hanno esigenza di affidare i bambini a personale qualificato che opera in un contesto formativo strutturato .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Risultati attesi

L'attivazione delle sezioni primavera (presso i plessi di Carinola e Falciano del Massico) rappresenta concretamente la realizzazione della più completa e strutturata continuità verticale del sistema educativo e formativo che assicura lo sviluppo e la crescita di un sistema 0-6 anni, nel modo più compiuto. Dal punto di vista più propriamente pedagogico, la nostra idea



progettuale è quella di realizzare il benessere dei piccoli allievi, rendendoli attori protagonisti della loro crescita cognitiva, intellettuale ed emotiva, attraverso metodologie e strategie in grado di favorire e stimolare lo sviluppo della personalità di ciascuno fin dalla più tenera età.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Inclusione

Il progetto in esame si connota come progetto d'Istituto ed è uno strumento imprescindibile per contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi. Ciò al fine di creare un contesto educante dove realizzare la scuola "per tutti e per ciascuno" riducendo le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi di fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire



l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Risultati attesi

• Creare un ambiente accogliente e supportivo; • promuovere la partecipazione attiva di tutti gli studenti nel processo di apprendimento; • favorire l'acquisizione di competenze collaborative; • promuovere politiche e pratiche inclusive attraverso la collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante come scuola, ASL, istituzioni ed enti locali. • Saper valutare la diversità degli alunni - la differenza tra gli alunni è una risorsa ed una ricchezza; • sostenere gli alunni - i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti; • Lavorare con gli altri - la collaborazione ed il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti; • Aggiornamento professionale continuo - l'insegnamento è una attività di apprendimento ed i docenti hanno la responsabilità del proprio apprendimento permanente per tutto l'arco della vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

● Progetto OPEN DAY



Il progetto, che si svolge in tutti plessi dell'Istituto, intende valorizzare i percorsi formativi offerti dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.



Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Risultati attesi

- Valorizzare i percorsi formativi coinvolgendo gli alunni e più in generale tutta la comunità educante; - Potenziare l'attività laboratoriale; - Orientare scelte future consapevoli e ragionate.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Musica

Scienze

● Progetto GIORNATE DEDICATE

Il progetto nasce dalla somma delle giornate dedicate che, nel corso dell'anno vengono svolte per dare attuazione al curricolo locale. Esso si aggiunge e integra il core curricolo e si connota come attenta analisi dei bisogni del contesto e degli interessi degli alunni. Si articola nel modo che segue: - Giornata internazionale della pace, 21 settembre; - Giornata dell'Unità nazionale e delle forze armate, 4 novembre; - Giornata dei diritti dei bambini 20 novembre; - Giornata mondiale della gentilezza 13 novembre; - Giornata nazionale dell'albero 21 novembre; - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, 25 novembre; - Giornata della memoria, 27 gennaio; - Giornata dei calzini spaiati, primo venerdì di febbraio; - Giornata nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo; - Giornata dell'Unità Nazionale, 17 marzo - Giornata mondiale della Terra, 22 aprile; - Giornata nazionale per la legalità, 23 maggio;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza



matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Risultati attesi

Il percorso ha l'intento di sensibilizzare le giovani generazioni rispetto a problematiche e temi molto importanti della società e dunque anche del contesto vissuto, nonché di rafforzare la consapevolezza di insegnanti e studenti sulle importanti questioni globali, connotandosi come punto di partenza per l'insegnamento e l'apprendimento di valori e priorità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto ERASMUS +

Progetto didattico in cui le attività sono pianificate, attivate e realizzate mediante la collaborazione e lo scambio di insegnanti di due o più scuole di Paesi della Comunità Europea.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Risultati attesi



Il progetto mira a : -Potenziare l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera ; - Favorire l'integrazione dei curricoli e l'acquisizione della lingua mediante la sperimentazione di vita reale, integrando in modo naturale le abilità di ricezione, produzione, interazione; - Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni -Promuovere la conoscenza e il rispetto per la diversità, per altre culture e per l'ambiente circostante

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● ... E LESSERO TUTTI FELICI E CONTENTI

Il progetto nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo e quindi, per poter evitare la disaffezione alla lettura, che si riscontra troppo spesso tra i bambini e i ragazzi, occorre accendere l'interesse per i libri sin dalla scuola dell'infanzia, perché è fondamentale far scaturire la curiosità e l'amore per il libro ancora prima che il bambino impari la tecnica della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee: Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Risultati attesi

PARTE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro Stimolare la capacità di ascolto, attenzione, comprensione Accostare il bambino alla lingua scritta e alla lettura di immagini CONTINUA NELLA SCUOLA PRIMARIA Creazione di un "Clima pedagogico per un incontro piacevole con la lettura" Scelta di testi adeguati all'età e al gusto dei bambini Coinvolgimento e interazione tra ciò che si legge e le loro esperienze Acquisizione di tecniche della lettura e comprensione del testo PROSEGUE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Mantenimento del "Clima pedagogico per un incontro piacevole con la lettura" Potenziamento delle tecniche di lettura e comprensione Sviluppare il gusto della lettura come esigenza di vita quotidiana e come fonte di piacere e di arricchimento culturale e di crescita personale Scoprire i diversi generi letterari proposti per stimolare una propria capacità di valutazione critica e cogliere le differenze tra i vari tipi di testo Appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare un sistema plurilingue e interculturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Programma SCUOLA VIVA

Scuola Viva è il programma con cui la regione Campania realizza una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Risultati attesi



-Innalzare il livello di qualità della scuola campana - Rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini - Ridurre la povertà educativa di studenti in condizioni di svantaggio e le famiglie di appartenenza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Lo sportello di ascolto è uno spazio tutelato dal segreto professionale, gestito e condotto da un esperto psicologo con esperienza pluriennale, dedicato alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere di ragazzi, insegnanti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza



matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.

Risultati attesi

-Contrastare le diseguaglianze sociali e di salute - Promuovere il benessere psicofisico - Orientare la persona in difficoltà, riducendone la confusione e attivando le risorse interne presenti

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Partecipazione a concorsi proposti dal MIM e/o ENTI e Associazioni presenti sul territorio

Il nostro Istituto aderisce a concorsi indetti dal MIM e/o da enti, Istituzioni e associazioni presenti sul territorio sul territorio, coerenti con le finalità della scuola. Le attività sono svolte secondo le modalità richieste dai singoli concorsi. A titolo esemplificativo si riferisce del concorso nazionale di Castel di Sangro; dei concorsi letterari di Bisceglie e di Mondragone



indetto dall'associazione V.E.R.I. e del concorso contro la violenza sulle donne del Comune di Falciano del Massico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più disagiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo affinché nessuno resti indietro.

Traguardo

Nel triennio innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento per una maggiore percentuale di alunni in tutte le classi e in tutte le discipline/educazioni, soprattutto degli alunni più svantaggiati e soprattutto alla scuola secondaria di I g.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare la percentuale dei livelli A e B delle certificazioni delle competenze chiave europee, riducendo quella dei livelli C e D. Favorire l'assidua presenza di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con problematiche sociali e personali, DA e BES.



Risultati attesi

- Sviluppare le competenze chiave trasversali: pensiero critico, creatività, innovazione. - Rafforzare le competenze digitali e l'inclusione. - Incrementare competenze logiche e decisionali. -- Accrescere la motivazione e l'autostima degli studenti. - Promuovere competenze personali, interpersonali e interculturali - Orientare e sensibilizzare gli studenti nei confronti di tematiche sociali rilevanti fornendo gli strumenti per praticare corretti stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti relativi al corrente anno scolastico

https://drive.google.com/file/d/11OxKDTBAzgT0gOdMe1hSc6zut9V-k6lX/view?usp=share_link



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Amica Terra da abbracciare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

-Fornire ai giovani gli strumenti agli studenti di ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di rispetto per le risorse del pianeta.

- Educare alla sostenibilità



- Sensibilizzare all'educazione ambientale nel più ampio quadro dell'educazione civica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

E' necessario costruire un percorso civico orientato verso un nuovo modello abitativo del nostro pianeta. La scuola deve accompagnare la società in questo viaggio, riuscendo a



diffondere un nuovo stile di vita che non prevede lo scarto né l'usa e getta ma promuove e favorisce il riuso e il riciclo. In quest'ottica il nostro Istituto ha partecipato a numerosi eventi tematici e continuerà a farlo collaborando con l'ORGR, con le associazioni Plastic Free, Lega Ambiente e Clean up the world.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione dell'attività amministrativa delle scuole è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che ricomprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni, nelle quali sono ricomprese le istituzioni scolastiche pubbliche:

- investimento- 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati; - investimento 1.4.1 Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti - web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;

- investimento 1.4.3 Adozione PagoPA , che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026;

https://iccarinolafalciano.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/Documento_e-Policy

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in sinergia con i fondi strutturali REACT EU, utilizzati per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole. Innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, con accompagnamento del cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere azioni formative per concorrere alla transizione digitale del personale scolastico e coinvolgere la comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole seguendo corsi di formazione altamente professionali che siano capaci di insegnare a progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CARINOLA - FALCIANO DEL MASSICO - CEIC88700P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti della scuola dell'infanzia osservano il progredire delle competenze degli alunni tenendo conto di abilità, conoscenze e atteggiamenti. La scuola dell'Infanzia tiene conto, anno per anno, del raggiungimento di determinati livelli, considerando come profilo in uscita quello descritto dai traguardi per la scuola dell'Infanzia nelle Indicazioni Nazionali 2012.

Per tutti i bambini, verrà compilata una griglia di valutazione delle competenze, che rappresenterà un efficace strumento per rilevare capacità e difficoltà dell'alunno, consentendo di adeguare il percorso.

Allegato:

Regolamento di valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono illustrati nel documento sopra allegato

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali valutiamo le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno. L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe, dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa da un giudizio sintetico, formulato sulla base di un criterio fondamentale: il rispetto. Questo principio è da intendersi nella sua accezione più vasta, infatti i criteri che ne derivano sono: rispetto delle persone, delle regole, dell'ambiente e delle norme fondamentali della convivenza civile.



RISPETTO DELLE PERSONE. Indica il rispetto di sé e degli altri (compagni, insegnanti, personale della scuola e persone esterne).

RISPETTO DELLE REGOLE. Fa riferimento al rispetto delle regole di convivenza civile, del regolamento di istituto, dei regolamenti interni alle singole classi e delle norme e procedure indicate dagli insegnanti nelle varie discipline.

RISPETTO DELL'AMBIENTE. Questo criterio riguarda:

- il rispetto verso l'ambiente inteso come luogo dove l'alunno svolge le attività di carattere didattico ed educativo (quindi ambiente scolastico ed extrascolastico: locali della scuola, musei, impianti sportivi, spazi ricreativi, mezzi di trasporto, ecc.).
- il rispetto e la cura del materiale proprio e altrui.

Allegato:

Regolamento valutazione primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 art. 3 e alla Nota Circolare n. 1865/2017 il team docente



può deliberare all'unanimità la NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione eccezionalmente in caso di:

1. mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro;
2. grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico;
3. mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero ...);
4. la permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e nel suo processo di maturazione.

Allegato:

valutazione scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio



motivato iscritto a verbale.

Allegato:

Regolamento esame di Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inserimento degli alunni in situazione di disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno, offrendo agli alunni DA diverse e varie opportunità formative. In quest'ottica, la Scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun alunno in situazione di svantaggio la Scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, predispone un apposito PEI.

Nell'Istituto è presente il GLI che elabora una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. A tale scopo, il Gruppo procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno in corso ed effettua periodicamente rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola. Per la rilevazione dei DSA la Scuola prevede figure di esperti nello screening e adotta, nei confronti degli alunni con certificazione, strumenti compensativi e misure dispensative; ci si adopera, inoltre, per la predisposizione dei PDP in tutti i casi di BES. La Scuola ha incrementato attività inclusive per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della Scuola secondaria di 1° grado in orario extracurricolare attraverso pianificazioni progettuali ad hoc. Il Piano di integrazione alunni stranieri si colloca nell'ottica dell'educazione interculturale e perciò considera le diverse culture di cui sono portatori gli alunni stranieri come risorse positive per i processi di crescita della società e delle persone, in una prospettiva di reciproco arricchimento. Esso prevede tre momenti fondamentali: l'accoglienza, l'intervento linguistico ed una specifica attenzione alla dimensione interculturale all'interno delle varie discipline; il tutto nella prospettiva di una continuità didattica fra i tre ordini di scuola.

La scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare per alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi. Gli interventi didattico-educativi saranno mirati all'acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze progettate per la classe di appartenenza, pertanto le attività relative alle varie discipline seguiranno il Piano delle Attività Formative mostrando una flessibilità oraria, metodologica ed organizzativa. La verifica del processo formativo sarà effettuata attraverso un'osservazione diretta e un monitoraggio dell'acquisizione degli obiettivi programmati.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per gli alunni con bisogni educativi speciali la scuola ha sviluppato una apposita modulistica, che prevede la compilazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e del PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale. La maggioranza degli insegnanti curricolari e di sostegno utilizza metodologie che favoriscono una didattica inclusiva che si caratterizza come didattica per tutti, basata sulla personalizzazione e sull'individualizzazione attraverso metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive, per un costante monitoraggio e un conseguente aggiornamento dei documenti. Per favorire l'inclusione, la scuola: - Ha adeguato l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento in orario curricolare; - - Ha previsto corsi di formazione per i docenti; - Ha attivato gruppi di lavoro strutturati di docenti che si occupano di inclusione: GLI e Referente BES; - Ha aderito a reti di scuole che hanno come attività prevalente l'inclusione degli studenti; - Ha attivato uno sportello d'ascolto di supporto psicologico all'utenza e al personale per rispondere alle molteplici forme di disagio che si possono manifestare. Nell'Istituto gli alunni stranieri, con cittadinanza non italiana, sono presenti nella misura del 6,7% alla scuola primaria e del 6,4% alla scuola secondaria di I g. Pertanto le tematiche interculturali sono affrontate, a partire dal PTOF, in tutti i progetti e in tutte le attività scolastiche. Questo consente la valorizzazione delle differenze come arricchente per ciascuno, con positiva ricaduta degli effetti sulla didattica. Nella Scuola Primaria e Secondaria, le azioni di recupero e potenziamento avvengono solitamente in orario curricolare. Negli ultimi anni sono stati organizzati corsi di recupero di italiano e matematica per gli alunni della scuola secondaria di primo grado e corsi per la valorizzazione delle eccellenze sia in orario curricolare che extracurricolare.

Punti di debolezza:

Si ravvisa la necessità di una maggiore consapevolezza, da parte dei docenti, delle metodologie inclusive per poterle utilizzare nella realtà scolastica, abbandonando via via il modo tradizionale di fare scuola per modificare, calibrare, trasformare gli strumenti didattici in modo da renderli adatti ai bisogni di tutti e di ciascuno. Anche se la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana accolti a scuola è bassa, l'accoglienza degli stranieri deve migliorare, con la presenza, ad esempio, di mediatori culturali ma anche attraverso alleanze e legami costruiti con associazioni sul territorio che si occupano di inclusione.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve: 1. essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici individualizzati (PEI o PDP); 2. essere effettuata in base a criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; 3. tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; 4. verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti



disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; 5. prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; 6. essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. La valutazione degli alunni diversamente abili è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per garantire la continuità sono previsti colloqui fra i docenti di ordini e gradi di scuola diversi; eventuali progetti "ponte" per l'accompagnamento in un nuovo contesto, il passaggio della documentazione necessaria. Per l'orientamento sono previsti colloqui e incontri personalizzati presso le scuole Secondarie di II grado interessate.

Approfondimento

Il PAI è visionabile al link che segue

https://docs.google.com/document/d/1Mp4Apdg4BJVkvCtHZw1yOcGcp-h5bkv/edit?usp=share_link&oid=113635340743696168197&rtpof=true&sd=true



Piano per la didattica digitale integrata

In ottemperanza alle disposizioni del Ministero dell'Istruzione è stato predisposto un "PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA". Tale documento contiene indicazioni sulla programmazione e la realizzazione di attività "in modalità complementare alla didattica in presenza.... qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti." (cfr. 'Linee guida per Didattica digitale integrata', agosto 2020). Con l'espressione "Didattica digitale integrata" si intende l'insieme delle attività didattiche svolte a distanza, cioè senza la presenza simultanea di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci mediati attraverso un device tecnologico come il computer, il tablet, lo smartphone e la rete Internet.

Allegati:

Piano per la DDI.pdf



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da un incarico nel quale sono definiti i requisiti richiesti, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta: lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola dell' Infanzia e della scuola secondaria di I grado; 1. le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti; 2. lo staff organizzativo, costituito dai referenti di plesso, dai docenti Coordinatori per ogni classe di Scuola secondaria di I grado e da un docente Coordinatore per ogni classe/Interclasse della Scuola Primaria. 3. le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Animatore digitale, responsabile dei servizi informatici e del sito web, Bullismo/Cyber-bullismo, referente di educazione Civica). 4. le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo; 5. le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratorio di scienze e di musica 6. il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti. le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente l'RLS e gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. 8. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura . Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	.Collaborare con IL DS e con le altre figure dello Staff del DS per l'attuazione del PTOF.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta delle proposte progettuali per l'anno scolastico 2022/23; • Revisione/aggiornamento patto di corresponsabilità educativa e regolamento di Istituto; • Predisposizione proposte attività curricolari ed extracurricolari; • Predisposizione aggiornamento PTOF in base all'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico; • Definizioni criteri di scelta e individuazione delle aree di lavoro per nuove nomine FFSS a.s. 2022/23; Valutazione istanze avanzate dagli insegnanti per l'incarico a FF.SS; • Promozione/coordinamento/aggiornamento/monitoraggio delle attività programmate in collaborazione con l'Unità di Autovalutazione di Istituto; • Formulazione di proposte e gestione di interventi di formazione e di aggiornamento per il personale docente; • Referente per le pubbliche relazioni interne ed esterne; • Gestione di rapporti con gli Enti Locali competenti per gli interventi del Piano dell'Offerta Formativa sul territorio; • Consulenza e supporto tecnico al dirigente scolastico per le iniziative connesse all'informazione	13
Funzione strumentale	Area 1 Gestione PTOF; Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti : funzione A coordinamento dell'utilizzo delle	5



nuove tecnologie. Sostegno al lavoro dei docenti.
Formazione docenti. Funzione B: coordinamento delle
attività relative alla valutazione d'Istituto e al PdM Area 3 :
sostegno alunni DA e BES ; continuità e orientamento:
Area 4 : coordinamento attività visite guidate

Capodipartimento

- Adoperarsi nella condivisione del P.T.O.F. d'Istituto;
- Raccogliere ed analizzare le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni delle richieste presentate dai docenti le cui discipline afferiscono al suo dipartimento;
- Su delega del Dirigente Scolastico, presiedere il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate;
- Essere punto di riferimento per i docenti come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- Verificare eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvono i problemi rilevati, riferisce al Dirigente Scolastico.

2

Responsabile di plesso

□ SVOLGONO funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della Scuola che rappresentano ivi compresi la gestione e il controllo degli orari; □ CURANO l'esecuzione delle disposizioni di cui alla Carta dei servizi, fatta eccezione di tutta la materia contabile; □ PRESIEDONO i Consigli di classe straordinari in assenza del Dirigente e le Assemblee dei Genitori; □ ADOTTANO i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche attraverso il coordinamento del Servizio di Sicurezza; □ VIGILANO sui doveri degli Allievi e del Personale, rapportandosi al Dirigente Scolastico per i casi complessi; □ GESTISCONO, nel rispetto della normativa vigente, l'istituto dei permessi brevi e dei relativi recuperi, ivi compresi quelli che riguardano direttamente la loro persona; □ COORDINANO il Personale fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon

11



funzionamento della Scuola. □ SVOLGONO la funzione di Referente scolastico di plesso per l'emergenza Sars-Cov-2

Responsabile di laboratorio

- Controllano e verificano, in avvio di anno scolastico, secondo l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori, avendo cura del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44)
- Collaborano con i docenti di classe per la promozione dell'utilizzo dei laboratori, dei sussidi e delle attrezzature
- Controllano la manutenzione e lo stato dei laboratori, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA
- Monitorano il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui hanno la responsabilità
- Formulano un orario di utilizzo del laboratorio di cui sono responsabili
- Controllano e verificano, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione degli stessi
- Redigono, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, evidenziando i punti di forza e le criticità.

3

Animatore digitale

L'animatore digitale curerà: la FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna degli ins. ti della scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri

1



attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; la CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

- stimolare la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con altre figure
- coordinarsi periodicamente con le funzioni strumentali al PTOF, nonché mantenere i dovuti contatti con gli animatori del territorio e con gli eventuali esperti esterni per contribuire alla realizzazione degli obiettivi previsti
- trasferire le competenze e diffondere le buone pratiche
- rendere la scuola autonoma nella gestione delle tecnologie

5

Docente specialista di educazione motoria

Il docente svolgerà le attività di Educazione Motoria nelle classi quinte.

1



Coordinatore dell'educazione civica

Il coordinatore di educazione civica gestisce tutte le attività legate alla rendicontazione delle attività, alla gestione dei curricula, delle rubriche di valutazione e dei progetti relativi.

1

NIV

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), composto dal Dirigente, dal DSGA, dai docenti cui sono assegnate aree di processo rilevanti, è impegnato a diffondere tra tutto il personale docente e non docente una cultura della Qualità orientata ai risultati. Dall'analisi e dalla valutazione annuale dei risultati, rilevati e misurati con apposite procedure (RAV), il NIV ha il compito di approntare il PdM, selezionando gli interventi da avviare all'interno della scuola, curarne la progettazione e monitorarne la realizzazione. La sua azione risulta molto importante, perché facilita la pratica condivisa della collaborazione, della condivisione e fa crescere e diffondere all'interno della scuola la cultura del cambiamento e del miglioramento. Nello specifico: •Elabora ed aggiorna il Rapporto di Autovalutazione • Elabora ed aggiorna il Piano di Miglioramento -Progetta e monitora le misure e le attività.

5

Incaricato servizi informatici e sito web

Cura e gestisce il sito web della scuola.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente è impiegato nelle sezioni per garantire il funzionamento del tempo scuola a 40h Impiegato in attività di:	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>I docenti sono impiegati nelle classi per garantire il funzionamento del tempo scuola .</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente è impiegato per N.16h per l'approfondimento della materia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi è un Assistente Amministrativo facente funzioni; sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Protocollo, posta e relativo smistamento e archiviazione
Aggiornamento dati del personale, unificazione e spedizione fascicoli personali, certificati di servizio Gestione delle circolari ai plessi Rilevazione scioperi, assenze, permessi l.104/92 Conteggi debito orario del personale ATA e registrazione dei recuperi (permessi, ore eccedenti) Ordini di servizio al personale ATA e corrispondenza varia Fondo Espero, circolari docenti e ATA, disoccupazione Supporto al personale per richieste prestiti.

Ufficio per la didattica

Convocazione supplenze - contratti personale docente e A.T.A contratti personale a tempo determinato e indeterminato e relativi adempimenti -comunicazione ufficio del lavoro monitoraggio assenze - ricostruzione di carriera- organico di diritto e di fatto docente e A.T.A- cause di servizio - gestione assenze personale docente e A.T.A -gestione graduatorie - mobilità personale docente e ATA - pensioni, TFR, PA 04- supporto gestione informatica degli alunni -supporto protocollo

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione anagrafe e pratiche amministrative relative al



personale di ruolo e A.T.D., convocazione supplenti e adempimenti conseguenti (contratti ecc.)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://re26.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=95014250617

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://iccarinolafalciano.edu.it/#>

Pubblicazione di iniziative, comunicazioni, informazioni sul gruppo chiuso Facebook Istituto Comprensivo "Carinola- Falciano"

[https://www.facebook.com/search/top/?q=istitutocomprensivo%20%22carinola-](https://www.facebook.com/search/top/?q=istitutocomprensivo%20%22carinola-falciano%22&_epa_=_SEARCH_BOX&_eps_=_comet.home&_hcr_=_eylpZCI6ljEwMDA1NzU1ODY5NTYzMCIs)

[falciano%22&_epa_=_SEARCH_BOX&_eps_=_comet.home&_hcr_=_eylpZCI6ljEwMDA1NzU1ODY5NTYzMCIs](https://www.facebook.com/search/top/?q=istitutocomprensivo%20%22carinola-falciano%22&_epa_=_SEARCH_BOX&_eps_=_comet.home&_hcr_=_eylpZCI6ljEwMDA1NzU1ODY5NTYzMCIs)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DI AMBITO CE- 11 CON SCUOLA CAPOFILA ISSS "TADDEO DA SESSA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Convenzione per attività di PTCO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro I.C. fa parte dell'ambito CE11 per la formazione e la scuola capofila è l' ISISS " Taddeo da Sessa " di Sessa Aurunca

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ PER ATTIVITÀ DI TFA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

Convenzioni attivate con :

- Università di Cassino
- Università Suor Orsola Benincasa
- Università Europea di Roma
- UNINT studi internazionali di Roma
- Università di Salerno
- Link Campus University
- LUMSA Roma

Denominazione della rete: **COLLABORAZIONI ENTIVASSOCIAZIONI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Al fine di realizzare un'offerta formativa integrata con il territorio, l'Istituto è aperto a collaborazioni continuative e stabili con i due Comuni di riferimento, l'ASL, le varie associazioni territoriali per favorire l'implementazione di percorsi innovativi per gli alunni.

Denominazione della rete: Sede di Tirocinio TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La scuola è sede per formazione TFA

Denominazione della rete: **Accordo di rete C.T.I.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Progetto di formazione e ricerca-azione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IC ha collaborato tra gli altri con l'Università di Birmingham per il progetto STEM UP al fine di migliorare non solo le performance scolastiche degli alunni ma anche altre fondamentali competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo.

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole, i seguenti: Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.

- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili. Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

La formazione e l'aggiornamento in servizio, sia individuale che collegiale, come previsto dalla L.107/15 art. 1 comma 124, rappresentano un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione docente, funzionale alla qualità dell'offerta formativa, e deve essere inteso e considerato come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. Le attività di formazione del presente piano sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dal piano di miglioramento e dalla rilevazione dei bisogni formativi del personale scolastico, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione e le azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). INIZIATIVE DI CARATTERE NAZIONALE AFFIDATE ALLE SCUOLE POLO Le iniziative formative di carattere nazionale saranno realizzate attraverso il coinvolgimento diretto delle Scuole polo per la formazione alla luce delle seguenti priorità nazionali: Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche. Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6. Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20). Pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola". INIZIATIVE DI FORMAZIONE PROMOSSE DAL NOSTRO ISTITUTO - Progetto triennale d'Istituto Stem Up – Caleidoscuola con la partecipazione della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado con il Progetto ORME, acronimo di On line Role Model Mentoring. - progetto OrientaLife finalizzato alla lotta per la dispersione scolastica. - Benessere organizzativo Sicurezza nei luoghi di lavoro Decreto L.VO 81/2008 (anche per il personale ATA) - Attività di autoformazione 2 ore dedicata all'inserimento alunni NAI (nuovi arrivati in Italia) - Attività di formazione informazione sul progetto Erasmus Plus, rivolto ai docenti e agli studenti dell'Istituto a cura delle Sentinelle Erasmus, docenti specializzati a cura dell'USR nella divulgazione dei progetti Erasmus Plus. - Seminario di formazione per promuovere un uso corretto della piattaforma ETwinning. - a.s 2023-2024 – 2024 2025 Settembre – ottobre – novembre 2023 - 2025 Incontro autoformazione sulla didattica laboratoriale (2 ore) Incontro autoformazione linee guida



inserimento alunni stranieri Formazione docenti anno di prova Formazione orientamento
Formazione lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Formazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica per piattaforme utilizzate e modalità di trattamento della documentazione Innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD)
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi); primo soccorso- addetto antincendio- formazione di base e specifica sulla sicurezza - assistenza alla persona
---	--

Destinatari	La formazione è per tutto il personale ATA
-------------	--

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--